

Contra nel nome del sig. D. Dio conisia L'ano della sua Natta 1682
Ind. 5.^a giorno di Dom. ultimo del mese di Maggio, fatto in Lira:
no nella Casa dell'infamato Testa. posta in porta Misana:
Dome D.^a Filippa Vatta v.^a Bonifacio suo figlio Dio gra di
mente venso, quella es intelletto come di corpo ancora, benchè
in età senile ridotta e sapendo come mortale in q^{to} Mondo
Besser cosa più certa della Morte, né più incerta del hora
di gita né stotendo perciò mancare senza disporre delli beni
e cose sue, affilè che tra suoi Litteri d'ultima librigi, o
difficoltà, e tale effetto ricercò me. Tod. inf. accio scrivessi
dovesse il pub. suo ultimo e noncupativo Testam.^{to} es ultima
sua volontà qual si dice sine scriptis, nel modo e forma, che
qui sotto segue. — L'Imam^{to} raccomandi l'Anima mia
sua al suo Creator D. Dio, alla gloriosa sua Madre V. M. a tutta
la Corte del Cielo il corpo uerav.^{te} alla sua Madre, et antigna
Terra dala q^{te} ebbe principio es origine la qual disse,
che quando piacera a S. D. M. diseparar l'Ania sua dal corpo
morte, es d'ora esser sepolto nelle Sepolture dello spinto
Santo in S.^{to} Fran.^{co}.

Io ben lassò che il giorno del suo Obito le siano fatte celebrare due
Messe una bassa, es una Cantada & veff. dell'Ania sua, es ve-
nisione de suoi peccati.

Io ben lassò che l'ano p.^{mo} della sua morte si mandato a ricever
il perdon della B.^a V. deff. Angeli in Assia come uno le
siano fatte celebrare le Messe della B.^a V. e q^{te} di S.^{to}
Gregorio, il tutto & veff. dell'Ania sua, es venisione de suoi
peccati.

Ioem lasso a Piero suo Figlio un loco d'Orturi nella Contra di Martin,
S. di Nicolo' Guvier, un altro nella Contra di Carbonaro e gli in con-
tento e beneditione, e in contentandosi di ciò, che u' possi conseguire
alio che la sola Legge che Legge se' aspetta, con d'Orturi.
che dopo la d'li morte d'li Beni puenir debbano neli suoi
Figli e mancando senza figli legitimi descendenti intende, e vuole
che i med. due Luochi puenir debbano nel suo Crede inflo.

Ioem lasso a Lucrezia sua figlia una banda di Vigna nella Contra di
Valde Sicote appresso S. Sirov Sirovella, la summa de, S. S.
cinquanta, e essendo alla summa d'li S. S. cinquanta habbia
il rimanente, e il suplim. di conseguire sopra la Casa della
sua pube habitatione.

Ioem lasso a Cassandra alora sua figlia l'importar d'gto che ualera
la banda di Vigna nella Vale di Sicote hora possesa da Piero
suo figlio da conseguire l'amorbar della med. sopra banda
Casa della pube sua habitatione, e cio' in contento e beneditione.

Ioem lasso all'antonom. Lucrezia e Cassandra sue Figlie tutti li
sui Drappi di neri d'auo di Lino come di Lana, amore, e bene-
volenta eccetuate due Canite in perca u' finire, le quali
lascia a Thivosa sua Nera figlia del S. Nicolo' Veniero in segno
d'amore, et in corrispondenza d'affetto.

Nel resto ueram. de liti e cadaveri sui Beni generis cuiuscumq,
et ubicumq. existentium, et aliorum lasso suo Crede uniuers-
sale e residuo d'altro il suo S. Simon suo caro, et diletto Figlio
es pto in ricompensa delli molti beneficij da lui riceuuti nella
pube sua eta senile, e come anco uera nell'auere di maggior-
mente riceuere, e pto dire chere il suo ultimo Testam.

2
ultima volontà qual vuol che valga si j vac. di Testam.^{to}
come d' Codicillo Carta di Donazione o altro che ne meglio valer po-
tesse causa mortis cassando, et annullando ogni altro Testam.^{to}
che prima fatto hauesse, intendendo che il pub. solo habbi
habere la sua debita e pontual esecuzione con dichiarat.^{ne} expres-
sa che mouendo o prouocando alcuno delle mie Figlie, o Figlio alcun
libigio al mio Credere causa della pub. sua ordinat.^{ne}, intende
e vuole che restino privi di pub. le Lassa, e che n. possino presen-
der altro che la sola Legittima, che j Legge s'egl' aspetta.

Aggiungendo che se in tempo della d. mi morte si ritrovasse il
Novello alla Campagna intende e vuole che il med. habbi
d' esser del mio Credere e che gli che restano beneficiati non
possino conseguire li beni se n. doppo che sarà vacato il Novello
et ita j et post secum confirmatis j

Ego Georgij Testa j. m. simeonis Civis Livani pub. Ven. ante Not.^s
sic rogatus scripsi, meq. sub. signu meo solitum apposui j

L. D. Add. 31 Maggio 1682 ind. 5. ^{questa} giorno d. Dom. nella Casa
dell' infra Testate posta nella Contrà di porta Mariana.

Madama Filippa Valta v. a. j. m. Bonifacio sana di mente,
senso, loquella, et intelletto come di corpo ancora fece chia-
mare a se me infra Not.^{to} et alla presenza d. M.^o Andrea
Torre j. m. Gerolamo, et Donigo Vidal f. de Nicolo, et Almerigo
Vidal pub. di Nicolo mi presento il pub. Foglio, dicendomi
esser il mio Testam.^{to} qual letogli alla pura et sup. de
verbo ad verbum, et da essa ben. sua inteso, fu dala

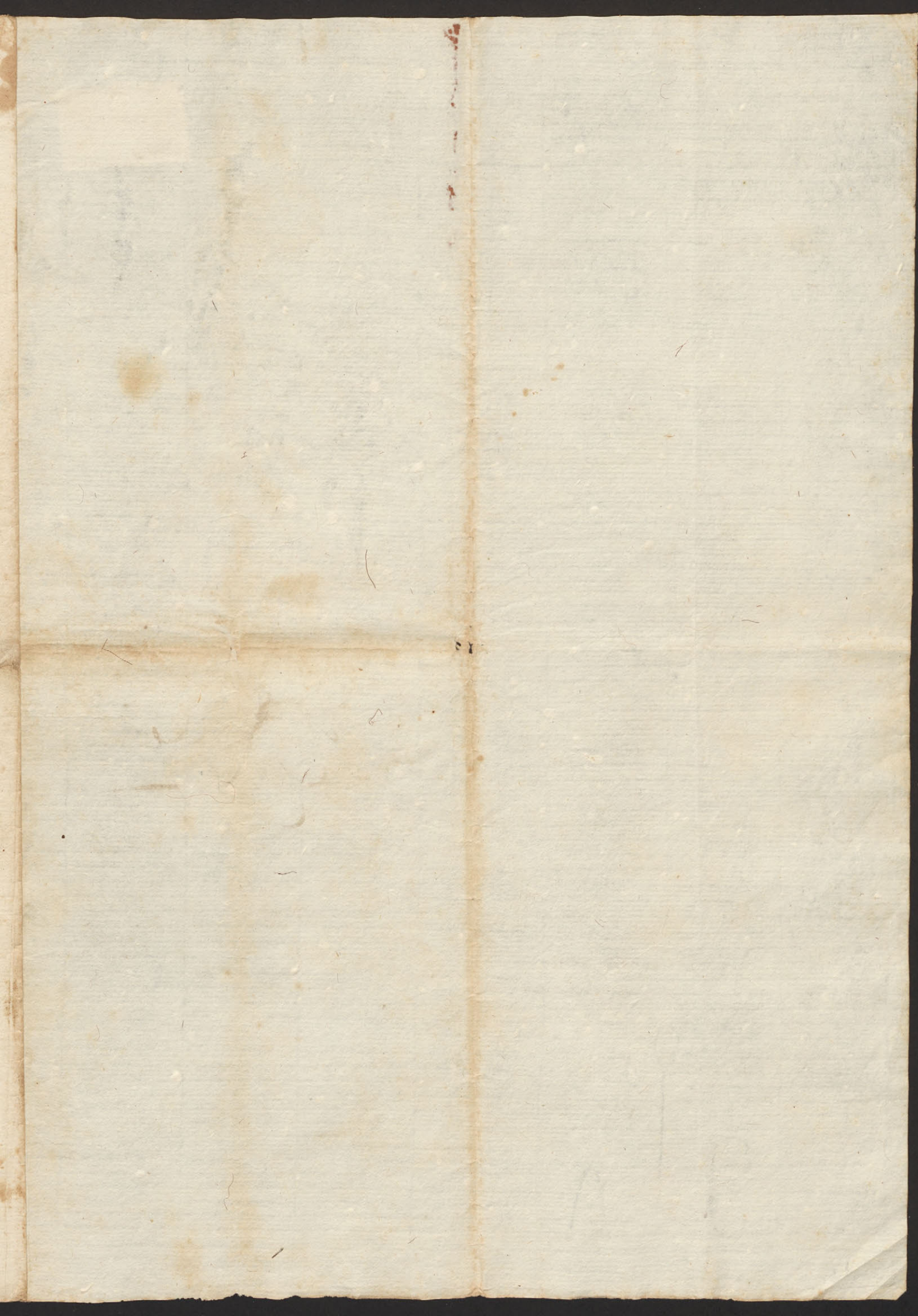
med. Ho approvato et confermato in tutte le sue parti pregando
Don Donerlo poner nella Vice^{ria} accio habb d'hauere la sua
debita, e pontual executione, et iba feli &

Antonio Colombari V. D. del Comune &

Et Io Marquardo Co. Furegoni V. D. del Comune ho estrato la
pubb. dall'originale esistente in p^{ta} Pub. V. D. in fede &



Arbamento di terra Filippa Vada



484

ly ce
—